

## **LINEE OPERATIVE TERRITORIALI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI CENTRI ESTIVI 2020 PER MINORI**

*Progetto ai sensi della D.G.R. 3054/2020 – Risorse aggiuntive Covid-19*

---

### *PREMESSA E NOTA DI AGGIORNAMENTO*

ATS della Val Padana, in applicazione dell’accordo convenuto nella Cabina di Regia Integrata con i Comuni il 04 giugno 2020, approva le presenti Linee Operative Territoriali per la presentazione di progetti di Centri Estivi 2020 per minori e che contestualmente assumono il valore di Progetto ai sensi della D.G.R. 3054/2020 – Risorse aggiuntive Covid-19.

Si dà atto che sono intervenute importanti novità di aggiornamento normativo sulla materia in oggetto, con il DPCM dell'11/06/2020, l'Ordinanza regionale n. 566 e **l'Ordinanza regionale n. 573, che sono valide da martedì 30 giugno fino a martedì 14 luglio 2020**. Le novità introdotte, di notevole semplificazione, hanno richiesto una immediata versione aggiornata delle Linee operative territoriali.

Allo stesso tempo, i Comuni e ATS prendono atto che non è più necessaria preventiva approvazione del progetto dei Centri Estivi, che si risolve con una comunicazione dall'Ente Gestore al Comune e all'ATS di riferimento.

Altre novità importanti riguardano:

- la precisazione che il rapporto bambini - operatori è da intendersi come "consigliato", fortemente consigliato;
- è possibile per il minore portare da casa il proprio pasto;
- i modelli di autocertificazione per minori e accompagnatori **sono stati aggiornati e semplificati nell’ottica del Patto di Corresponsabilità**;
- sono inoltre introdotte specifiche per i Centri Estivi 0-3 anni.

Si precisa che, per quanto direttamente disciplinato dalla normativa nazionale e regionale, e quindi con particolare riferimento ai paragrafi:

- Principali e specifici riferimenti normativi;
- AMBITO DI APPLICAZIONE;
- INDICAZIONI GENERALI;

è fatto obbligo a qualsiasi Ente pubblico o privato nei Distretti di Crema, di Cremona e di Mantova, che intenda promuovere nell’estate dell’anno 2020, attività ludico-ricreative per i bambini e adolescenti da 0 a 17 anni d’età di rispettarle, indipendentemente da eventuale cofinanziamento di parte degli Enti Locali.

Per quanto invece precisato in accordo tra Comuni ed ATS della Val Padana, e quindi con particolare riferimento ai paragrafi:

- COMPITI DELLE PARTI;
- "PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO" e indicazioni di avvio;
- INDICAZIONI PER L'INFORMAZIONE E L'ACCESSO dei minori e degli operatori;
- CLAUSOLA TRANSITORIA;
- FORMAZIONE;
- Risorse progettuali;

il testo è da intendersi come indicazione qualitativa per l'Ente Gestore e per la tutela dei minori e dei familiari, quindi come fortemente consigliate, e come indicazione di priorità per i Comuni nell'utilizzo delle risorse aggiuntive.

### *Principali e specifici riferimenti normativi*

- **DPCM 17 maggio 2020 - "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato nel E.S. della Gazzetta Ufficiale - del 17 maggio 2020) – con riferimento specifico all'allegato n. 8**
- **Ordinanza Regionale n. 555 del 29/05/2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19", in particolare Allegato n. 1 pag. 50 e ss.**
- **DPCM 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194) (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);**
- **Ordinanza Regionale n. 566 del 12/06/2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33"**
- **Ordinanza Regionale n. 573 del 29/06/2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33", in particolare Allegato n. 1 pag. 54 e ss.**
- Ogni altro atto normativo nazionale e regionale cogente o interveniente per la cosiddetta Fase 2 dell'emergenza pandemica.

### *AMBITO DI APPLICAZIONE*

Il citato DPCM recita all'articolo 1 cm. 1/c: *"a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8; le Regioni e le Province Autonome possono stabilire una diversa data anticipata o posticipata a condizione che abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con*

*l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali”.*

Il citato e successivo DPCM 11 giugno 2020 all'art. 1, comma 1, lett. c), recita: *“è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8”.*

Il presente documento è finalizzato alla definizione concertata delle principali linee operative, che **ATS, in accordo con i Comuni e gli Ambiti territoriali**, anche attraverso la Cabina di Regia, approva al fine di fornire specifiche indicazioni agli enti pubblici, privati e di privato sociale operanti nel territorio della ATS Val Padana.

A fini orientativi le esperienze di cui trattasi possono essere così sintetizzate:

- Centri Ricreativi Diurni, UdO Sociali come normate da Regione Lombardia; nella tabella che segue sono riportati i centri ricreativi autorizzati attivi al 31/12/2018 nei diversi Ambiti. Ordinariamente i centri ricreativi diurni presentano domanda di conferma o variazione (CPE) ogni anno.

CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI PER AMBITO	UdO Attive al 31-12-18	Udo con richiesta FSR 2019
<b>AMBITO</b>		
ASOLA	13	11
CASALMAGGIORE		
CREMA	12	3
CREMONA	31	12
GUIDIZZOLO	21	5
MANTOVA	51	19
OSTIGLIA	20	11
SUZZARA	6	
VIADANA	9	9
<b>DISTRETTO</b>		
CREMA	12	3
CREMONA	31	12
MANTOVA	120	55
TOTALE	163	70

- Attività similari, estive e diurne, tipicamente organizzate su base settimanale o quindicinale, realizzate anche in anni precedenti da Associazioni sportive, formative, caritative, confessionali, ... senza preliminarmente CPE, e rivolte alla stessa fascia di età;
- Iniziative progettuali attuate nell'anno 2020, anche non precedentemente note al Comune di ubicazione.

Le presenti linee guida sono quindi finalizzate alla tutela del minore e a garantire ai bambini e agli adolescenti l'esercizio del diritto alla socialità e al gioco, ove il minore sia affidato ad adulti terzi non esercenti la responsabilità genitoriale, per attività diurna nell'estate 2020 e svolta in forma di piccolo gruppo. Pertanto si applicano **“a tutte le opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti (0 -17 anni) nella fase 2 dell'emergenza Covid-19. Le indicazioni includono le attività svolte in maniera strutturata attraverso progetti pianificati su più giornate”** All. 1 O.R. 566/20.

I nuovi limiti definiti dall'allegato 8 del DPCM 11 giugno sono indicati al punto 2) come si riporta: *Attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto (in inglese,*

*outdoor education) per bambini e adolescenti di età 0-17 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di nidi e spazi per l'infanzia, scuole, altri ambienti similari ed aree verdi.*

A titolo di esempio, l'accesso o l'attività in fattorie didattiche, centri sportivi, ... di minore o di minori di minore o di minori accompagnati da un genitore o da un altro adulto familiare, anche non parente, che vi permane per tutto il tempo dell'attività, non rientra nel campo di applicazione delle presenti linee guida, rientrandovi, invece, l'accesso di minori alle stesse strutture per attività lì organizzate dal gestore o da enti/associazioni che ne utilizzino gli spazi.

L'ente gestore deve predisporre un progetto organizzativo che contiene una descrizione generale delle attività ed è articolato in relazione agli aspetti disciplinati dall'allegato 8 al D.P.C.M 11 giugno 2020 e dall'ordinanza 566 del 12/06/2020. L'ente gestore provvede a comunicarlo al Comune e all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS).

## **COMPITI DELLE PARTI**

### **Comuni singoli o associati**

Raccolta delle proposte progettuali. Non è più richiesta la preventiva approvazione del progetto da parte del Comune.

Supporto alle famiglie in condizione di fragilità ed ai minori disabili, secondo le modalità definite dall'Ufficio di Piano.

### **ATS della Val Padana**

Definizione di una Check-list per la costruzione del "Progetto organizzativo del servizio offerto" relativa alle parti di standard strutturale ed organizzativo, igienistico, di prevenzione del contagio, e di certificazione per l'accesso.

Consulenza specifica per l'Ente gestore, anche preliminare alla stesura del Progetto, per gli aspetti igienistici e di prevenzione del contagio (Dip.PS. e Dip.PAAPSS, secondo le rispettive competenze).

Controllo di vigilanza a campione sui progetti Centri Estivi 2020.

Sorveglianza sanitaria, secondo le indicazioni regionali.

### **Enti Gestori**

Presentazione del Progetto, al Comune e ad ATS, della autocertificazione e della documentazione connessa.

- Con la Domanda in forma autocertificata, comprensiva del Format Progetto;
  - elenco personale e volontari;
  - planimetria con indicazione dei distinti spazi funzionali e di ingresso/uscita;
  - Check list compilata in forma autocertificata;
  - Patto Gestore/Famiglia;
  - modulo autodichiarazione salute operatori;
  - modulo autodichiarazione salute minori;

- In integrazione:
  - all'avvio - elenco bambini iscritti;
  - all'avvio - turni attivati, orari e responsabili;
  - ogni 15 gg Check-list autoverifica.

Individuazione del Responsabile del Centro Estivo e del Referente Covid-19.

Conduzione dell'attività nel rispetto delle presenti indicazioni.

### **Familiari**

Alle famiglie dei minori partecipanti è chiesto di aderire alle indicazioni riportate nel "Progetto organizzativo del servizio offerto", sottoscrivendo una apposita dichiarazione di condivisione. Nelle informative si rappresenta come l'Ente ha posto in essere tutte le misure igienico-sanitarie e gli accorgimenti per evitare il rischio di contagio, in ottemperanza a quanto indicato dalle autorità competenti, pur specificando che non esiste una condizione di rischio zero, per cui è necessario che le famiglie assumano responsabilmente la scelta di far frequentare il minore in ambiente comunitario. Nel documento va anche indicato il Referente Covid-19 individuato dal servizio, a cui le famiglie possono rivolgersi per informazioni e chiarimenti.

Al momento dell'iscrizione la famiglia sottoscrive e consegna al responsabile del Centro Estivo, il modello di Patto Gestore/Famiglia ([Allegato A O.R. 573/20](#)).

Il primo giorno di frequenza la famiglia compila, sottoscrive e consegna al Referente Covid-19 il Modulo di autodichiarazione salute dei minori ([Allegato B O.R. 573/20](#)).

### **INDICAZIONI GENERALI**

Le presenti linee operative territoriali di ATS Val Padana, coerentemente con le linee regionali, saranno oggetto di monitoraggio e valutazione nel tempo da parte delle parti interessate in relazione alla loro efficacia, in considerazione delle eventuali nuove indicazioni di carattere scientifico e dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

### **Obiettivi generali**

La progettazione ed attivazione di servizi ed interventi per l'infanzia e l'adolescenza (03 - 17 anni) nella fase 2 dell'emergenza Covid-19, è vincolata alle indicazioni contenute nell'Ordinanza della Regione Lombardia n. 555 Atto n. 2602 del 29.05.2020 "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'Art. 32, comma 3, della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'Art. 3 del Decreto Legge 25 Marzo 2020, n. 19*".

La successiva Ordinanza regionale n. 566 del 12.06.2020, precisa ulteriormente alcuni passaggi operativi e gestionali e include anche le opportunità di socialità e gioco rivolte alla fascia d'età 0-3 anni.

Per ripristinare le condizioni per l'esercizio da parte di bambini e degli adolescenti del diritto alla socialità e al gioco anche oltre i confini della dimensione domestica e familiare nel periodo dell'estate 2020, le linee guida regionali forniscono indicazioni "generali ed unitarie

relativamente ai requisiti per la riapertura delle attività, in relazione agli standard ambientali, di rapporto numerico ed alla definizione dei controlli sanitari preventivi sui bambini e gli adolescenti, sugli operatori e sulle famiglie” (come già previsto D.P.C.M. 17 maggio 2020 - Allegato 8).

### **Sintesi normativa di riferimento**

Ne proponiamo di seguito una panoramica schematica, rimandando ai documenti originali.

### **PROGRAMMI PER L'ESTATE 2020 – LINEE GUIDA**

- Predisporre una adeguata **informazione** su tutte le misure di prevenzione da adottare sia rivolta ai genitori, che al personale che ai bambini. Prevedere idonea segnaletica con pittogrammi e affini idonea a ragazzi e bambini.
- Sottoscrivere un **patto** tra ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus **(modello Allegato A)**

### **ACCESSIBILITA' E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI**

- Garantire che il progetto sia circoscritto a fasce di età omogenee (fascia infanzia – fascia scuola primaria - fascia scuola secondaria).
- Tramite iscrizione è il gestore a definire tempi e modi di iscrizione con pubblicazione in anticipo delle domande accolte e definendo eventualmente criteri in caso di domande superiori alla ricettività prevista con una graduatoria che tenga conto di: disabilità del bambino, fragilità del nucleo familiare, impegno di lavoro dei genitori. Il numero degli iscritti deve essere adeguato agli spazi a disposizione.
- **Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire, ove possibile, l'attività all'aperto. Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi gli enti gestori sono tenuti a:**
  - **assicurare che la permanenza dei minori sia compatibile con il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, tenuto conto del numero di persone presenti e dello spazio disponibile; ove opportuno, si raccomanda la riorganizzazione degli spazi attraverso l'utilizzo di barriere fisiche che facilitano il mantenimento della distanza di sicurezza;**
  - **garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Si raccomanda l'osservanza di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020;**
  - **assicurare particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e**

a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detergenza e disinfezione. Nel caso di bambini di età 0-3 anni si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca;

- organizzare la gestione dell'area mensa, o comunque il consumo dei pasti, preferibilmente all'aperto, assegnando posti a sedere fissi, evitando buffet, self-service. È opportuno che la somministrazione del pasto sia effettuata in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili. In caso di utilizzo di spazi chiusi, il momento del pranzo è strutturato in modo da rispettare la distanza personale e organizzare il pranzo a turni (mantenendo l'omogeneità tra i gruppi) o utilizzando più sale o sale più ampie.
- nel caso di pernottamento il gestore deve adottare le procedure specifiche previste dall'allegato 8 al D.P.C.M. 11 giugno 2020. Si raccomanda inoltre che l'organizzazione delle camere consenta il rispetto della distanza interpersonale in particolare garantendo una distanza di almeno 1,5 m tra i letti (o 1 m fino a 11 anni di età). I letti e la relativa biancheria devono essere ad uso singolo. Le camerate per il pernottamento non possono prevedere un numero di bambini superiore a quello previsto dalla composizione dei gruppi stessi e non possono essere condivise da gruppi diversi. Per quanto riguarda i bagni, ad uso collettivo, si raccomanda di prevedere un'organizzazione anche su turni in base agli spazi, che eviti gli assembramenti ed in particolare l'intersezione tra gruppi diversi.
- Per tutti gli spazi al chiuso, favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

## **RAPPORTO NUMERICO E STRATEGIE GENERALI**

- **È consigliato** prevedere un rapporto tra personale educativo e minori:
  - di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni,
  - di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni,
  - di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni.

In via complementare è consentita la presenza di volontari di età superiore o pari a 16 anni, purché ne venga garantita la supervisione da parte del responsabile del centro estivo, ad esclusione delle attività rivolte alla fascia di età 0-3. Tali volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico. Devono essere assicurati criteri

**di promozione delle pari opportunità e di attenzione ai bisogni particolari di accoglienza dei bambini e adolescenti con disabilità, in attuazione di quanto previsto dal DPCM 11 giugno 2020 Allegato 8.**

- Nel caso di attività con neonati o bambini in età 0-3 anni il gestore deve rispettare le indicazioni di cui al paragrafo 2.4 dell'Allegato 8 al D.P.C.M 11 giugno 2020. Per i bambini 0-5 anni qualora sia previsto un periodo di ambientamento che si realizza in piccoli gruppi comprendendo i genitori, è consigliato prevedere un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 5 coppie di adulti e bambini, a meno di necessità differenti in relazione agli spazi utilizzati. Tale rapporto è da considerarsi valido anche per attività che prevedono la costante presenza di genitori o tutori insieme ai bambini in età 0-5 anni.
- La composizione dei gruppi di bambini deve essere il più possibile stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale, incluso quello volontario, a contatto con lo stesso gruppo di minori. La programmazione e la pianificazione delle attività dovrà consentire il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale. Con riferimento alla stabilità nel tempo della relazione tra operatori ed i gruppi di bambini si rimanda a quanto disposto dall'allegato 8 al D.P.C.M. 11 giugno 2020.
- **L'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste, deve essere effettuato con alcune precauzioni e indicazioni – da ricondurre alle specifiche peculiarità e capacità di ciascun minore - di attenersi o meno alle indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali e dal presente documento. Qualora infatti il minore disabile di età superiore a 6 anni non sia in grado di indossare la mascherina chirurgica, tenuto conto di quanto disposto dall'art 3, comma 2, del D.P.C.M. 26 aprile 2020 “Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina”, gli operatori dovranno indossare le prescritte protezioni. Inoltre, diventa necessario adottare forme di distanziamento sociale che mettano in sicurezza i frequentatori del centro. Nel caso di accoglienza di minori con disabilità il rapporto numerico operatore - minore deve essere, di norma, 1 a 1”. Tenendo conto delle difficoltà di mantenimento del distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini e gli adolescenti con disabilità nel comprendere le misure di precauzione, si dovranno prevedere modalità specifiche di formazione del personale coinvolto anche in ordine alle diverse modalità organizzative delle attività.**

## **PRINCIPI GENERALI DI IGIENE E PULIZIA**

- Mettere a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
- Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche compatibilmente con l'età e il grado di autonomia dei bambini e ragazzi.
- Lavarsi frequentemente le mani, non tossire o starnutire senza protezione, mantenere distanziamento fisico di almeno un metro tra le persone, non toccarsi il viso con le mani
- I giochi dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo di bambini, salvo disinfezione prima dello scambio.
- Nel caso di attività con neonati o bambini in età 0-3 anni (es. bambini in culla o bambini deambulanti), il gestore deve prevedere protocolli che seguano queste indicazioni:
  - gli operatori, educatori o animatori, non essendo sempre possibile garantire il

- distanziamento fisico dal bambino, possono utilizzare ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi per gli occhi, viso e mucose) oltre alla consueta mascherina chirurgica;
- qualora vengano utilizzati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
- Garantire una pulizia giornaliera e disinfezione periodica degli ambienti con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente.
- **I servizi igienici devono essere puliti dopo ogni utilizzo (anche solo con spray rapido) e disinfettati almeno una volta al giorno con soluzione a base di ipoclorito di sodio al 0.1% di cloro attivo. Si ricorda di tenere fuori dalla portata dei bambini sia i prodotti per sanificare che i prodotti per disinfettare le superfici.**

### CRITERI DI SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Oltre alla formazione garantire un numero di operatori supplenti disponibili, anche volontari formati.
- Tutto il personale deve essere informato sui temi della prevenzione di Covid-19, nonché sugli aspetti di utilizzo dei DPI e delle misure di igiene e pulizia.
- Gli operatori devono conoscere per tempo gli spazi dove opereranno per programmare le attività consentite in tali spazi coi bambini.

### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STABILITA' NEL TEMPO

- Garantire la stabilità dei gruppi per tutta la durata del campo tra operatori e bambini anche per tracciare eventuali casi di contagio
- Pulizia approfondita delle attrezzature e oggetti usati per le attività almeno giornaliera.
- Lavarsi le mani al cambio di attività, dopo l'uso dei bagni e dopo i pasti.

### ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

- L'accesso alla struttura dovrà prevedere un'organizzazione anche su turni scaglionati di 5/10 m uno dall'altro che eviti la presenza di assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa.
- Predisporre il lavaggio mani ad ogni ingresso con gel igienizzante sia per bambini sia per operatori.
- **La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutto il personale, dai genitori ed accompagnatori e, di norma, dai bambini sopra i 6 sei anni di età e dai ragazzi secondo le modalità previste. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.**
- **Tenuto conto di quanto previsto al punto 2.4 dell'allegato 8 al D.P.C.M. 11 giugno 2020, l'utilizzo della mascherina da parte dei bambini sopra i 6 anni e dai ragazzi deve essere valutato in relazione all'uso continuativo e/o delle particolari caratteristiche dell'attività ludico-ricreativa proposta. Resta fermo che l'utilizzo delle mascherine è essenziale quando il distanziamento fisico è PIÙ difficile da rispettare e nei luoghi al chiuso.**

### TRIAGE IN ACCOGLIENZA

- Dovrà essere garantita una zona di accoglienza all'esterno oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.
- **È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni a tutela della loro salute.**

- Differenziare se possibile punti di ingresso da punti di uscita.
- Prima di essere riconsegnato all'accompagnatore il bambino dovrà igienizzarsi le mani.
- Il gel idroalcolico deve essere fuori dalla portata incustodita dei bambini.
- Si deve chiedere al genitore se il bambino o familiari hanno avuto febbre, tosse o altro malessere a casa.
- All'accoglienza si deve misurare la febbre con strumento a infrarossi senza contatto dopo aver igienizzato le mani (disinfettare l'apparecchio in caso di contaminazione) sia a bambini sia a operatori e accompagnatori. In caso di  $T > 37.5$  °C il soggetto dovrà essere allontanato. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il bambino o ragazzo non potrà accedere al servizio.
- **Qualora durante la frequenza al centro i minori o gli operatori dovessero manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) saranno momentaneamente isolati e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso. L'ente gestore informerà la famiglia in caso di minore e in ogni caso comunicherà tempestivamente tale circostanza all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni al gestore e alla persona interessata. Nel caso di adulto o minore positivo, non può essere riammesso al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.**
- **Le condizioni di salute dei minori e degli accompagnatori nel caso in cui accedano ai locali, sono attestate sulla base dei modelli riportati negli allegati B, C che prevedono inoltre l'impegno a comunicare, in occasione dell'accoglienza giornaliera, le situazioni sopravvenute che potrebbero determinare una variazione delle condizioni di salute del minore o dell'accompagnatore.**
- **Le condizioni di salute del personale sono attestate sulla base dei modelli riportati negli allegati D, E nonché nel rispetto dei protocolli di accoglienza previsti dall'allegato 8 al DPCM 11 giugno 2020.**
- **In caso di volontari minorenni, l'attestazione è sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale.**

## PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO

- **L'ente gestore deve garantire l'elaborazione di uno specifico progetto che deve essere inoltrato al Comune e all'ATS.**
- **Il progetto deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) e attestare il possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 17 maggio 2020 Allegato 8, confermati dal DPCM 11 giugno 2020 e dalle presenti linee guida.**
- **La formazione e l'informazione è a cura dell'ente gestore ed è realizzata anche attraverso il materiale messo a disposizione dall'Agenzia Territoriale della Salute competente per territorio.**
- Deve essere inoltre coerente con le linee guida qui riportate dimostrandone l'applicazione.
- Deve contenere calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento con tempi di apertura e chiusura all'utenza e quelli di preparazione pre e post attività (preparazione e riordino)
- Il numero di bambini accolti in base agli spazi a disposizione per garantire il distanziamento fisico.
- Ambienti e spazi usati con loro organizzazione funzionale con piantina degli spazi chiusi con chiara indicazione delle aree funzionali (gioco, accesso, aree servizio) per regolare

gli spostamenti e verificarne i requisiti di idoneità.

- Il programma giornaliero deve prevedere anche i turni delle attività e del lavaggio mani e igienizzazione spazi.
- L'elenco del personale impiegato compreso le figure di coordinamento degli operatori.
- Specifiche di accoglienza di bambini con fragilità familiare in accordo coi servizi sociosanitari anche sulle attività da proporre.
- Modalità di eventuale servizio trasporto bambini.
- Modalità di verifica dello stato di salute del personale con dichiarazioni e certificazioni concordate con sistema sanitario locale.
- Elenco dei bambini accolti e modalità di verifica dello stato di salute.
- Rispetto delle prescrizioni igieniche degli spazi e controllo quotidiano.
- Controllo quotidiano dello stato di salute delle persone coinvolte.
- Modalità di erogazione dei pasti.
- Modalità di accoglimento di bambini con disabilità/ rapporto numerico all'interno dei micro-gruppi inserendo un operatore di supporto 1:1 dedicato adeguatamente formato.
- Privilegiare, per quanto possibile, attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio.

*“PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO” e indicazioni di avvio*

Per il territorio dei Distretti di Crema, di Cremona e di Mantova si applicano le seguenti specifiche.

## Centri Estivi 2020 pianificazione

ATTIVITÀ	INIZIO DEL PIANO (n. della sett.)	Settimane del Piano	Scadenza (n. della sett.)	SETTIMANA ANNO																
				maggio				giugno				luglio			agosto			set.		
				19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
<b>Lavori preparatori</b>	21	5																		
DPCM 17 Maggio																				
Ordinanza RL 55 - 29 maggio																				
Cabina di Regia ATS VP 4 giugno																				
<b>Centri Estivi 2020 periodo</b>	25	12																		
Pubblicazione linee guida territoriali																				
Ente presenta domanda (almeno 3 gg prima)	25	10																		
Elenco da UdP ad ATS (poi ogni 15gg)																				
Approvazione del Comune (dal)																				
Avvio Centro Estivo (dopo approvazione)																				
<b>Formazione operatori</b>	24	3																		
FAD (dal)																				
Webinar 1 e 2 (I° edizione)																				
Webinar 1 e 2 (II° edizione)																				
Webinar 1 e 2 (III° edizione)																				
<b>Allegati domanda ente</b>																				
Domanda autocercificata e Format Progetto																				
1a- Elenco del Personale																				
1b - Elenco dei Volontari																				
2 - Check list compilata in forma autocertificata																				
3 - Patto Gestore/Famiglia																				
4 - modulo autodichiarazione salute operatori																				
5 - modulo autodichiarazione salute minori																				
- Planimetria; Scheda attività; Polizza																				
<b>Allegati in integrazione</b>																				
A - all'avvio - elenco bambini iscritti																				
B - all'avvio - turni attivati, orari e responsabili																				
C - ogni 15 gg Check-list autoverifica																				

Il Format del Progetto e la modulistica sono integralmente riportati in allegato.

L’ente che intende avviare un Centro Estivo diurno invia la documentazione al Comune/Ambito di ubicazione, con le modalità precisate nella comunicazione pubblica definita in ogni territorio, almeno 3 gg lavorativi prima dell’avvio. “Il progetto deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (ai sensi dell’art.47 del DPR 445/2000) e attestare il possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 17 maggio 2020 Allegato 8 e dalle presenti linee guida” (O.R. 555/2020, Allegato 1), secondo i modelli allegati.

L'Ente Gestore invia la comunicazione del Progetto contestualmente ad AST (alla Pec di Ats Val Padana, [protocollo@pec.ats-valpadana.it](mailto:protocollo@pec.ats-valpadana.it)) e ai riferimenti del Comune o Ambito del Piano di Zona, indicati dagli stessi.

**Si raccomanda espressamente che la comunicazione sia trasmessa almeno 3 giorni prima dell'avvio.**

Al fine di coordinare le funzioni di controllo, l'Ambito invia alla medesima Pec di Ats Val Padana, l'elenco dei Centri Estivi ricevuti, ogni 15 giorni.

Il modello di elaborazione dello specifico progetto, di comunicazione al Comune, di approvazione della competente ATS e di verifica dell'attività svolta, scelto dalla Cabina di Regia dell'ATS Val Padana, è di massima estensione a tutela dei minori, dei familiari e degli operatori, e quindi improntato alla corresponsabilità di tutte le parti che hanno interesse alla migliore esecuzione dei Centri Estivi per l'anno 2020. Tuttavia, al fine di consentire una operatività - che è già resa complessa dalle necessarie norme di tutela sanitaria e organizzative previste a livello nazionale e regionale - si è ritenuto di procedere con il massimo livello di snellimento delle procedure burocratiche, nell'ottica di responsabilità organizzativo/gestionale dell'Ente proponente. A tal fine quindi è stata introdotta tra gli allegati obbligatori alla domanda, una Check-list (aggiornata anch'essa) redatta in forma di autocertificazione con più valenze:

- documento unico per i requisiti sociali, igienici/di tutela sanitaria e gestionali;
- guida per l'Ente gestore alla corretta redazione del progetto di Centro Estivo;
- semplificazione del riconoscimento degli elementi obbligatori per l'approvazione, congiunta sia sanitaria che comunale;
- strumento di automonitoraggio quindicinale per l'Ente;
- griglia di accertamento in funzione di vigilanza.

Dato atto che ATS Val Padana ordinariamente, su base annua, effettua sopralluoghi di vigilanza per i CRD del territorio, orientandosi ad un volume atteso pari al 3% di quelli in esercizio, e che nell'anno 2020, tale attività sarà sospesa necessariamente in applicazione delle norme sui Centri Estivi, si concorda di convertire questo volume di attività per sopralluoghi di vigilanza estratti a campione tra tutte le domande presentate. Al fine di potenziare l'integrazione sociosanitaria, nel campione potranno rientrare segnalazioni ad ATS da parte degli Enti Locali. Ed inoltre i Comuni saranno preventivamente informati del previsto sopralluogo di vigilanza, chiedendo ove possibile la contestuale uscita di personale dell'Ente Locale / del Piano di Zona. In tal modo si ritiene di poter conseguire una percentuale di Centri Estivi vigilati in itinere, in un range compreso tra il 3% e il 5% di quelli autorizzati secondo le procedure delle presenti Linee operative territoriali.

Nel progetto del Centro Estivo diurno, sulla scorta delle indicazioni fornite con la Check-list, l'Ente gestore dichiarerà la capacità massima di accoglienza calcolata con riferimento agli spazi chiusi in cui poter svolgere le attività in caso di maltempo. Dichiarerà altresì il numero di piccoli gruppi in rapporto alle strutture per le diverse attività interne ed esterne. In ogni caso il riferimento operativo è, come previsto dalla norma nazionale, il "piccolo gruppo", favorendo la stabilità di riferimenti per lo stesso. Dichiarerà infine il numero del personale impiegato e dei volontari di supporto, secondo le indicazioni sopra riportate.

Il rapporto tra personale e minori è adeguato all'eventuale presenza di minori disabili. Si precisa che un Centro Estivo totalmente frequentato da minori disabili non rientrerebbe nella casistica delle presenti Linee operative territoriali, nella maggior parte dei casi potendo invece rientrare nella casistica normata in applicazione della D.G.R. 3183/20: per tali Progetti di Centro Estivo esclusivamente per minori disabili, l'Ente Gestore può richiedere confronto preventivo con ATS (Dipartimento PIPSS).

L'Ente gestore, prima dell'avvio, integrerà la domanda con la seguente documentazione: elenco dei

bambini/ragazzi iscritti (vedi modulo allegato), dichiarazione dei turni effettivamente attivati, degli orari e dei responsabili di turno (vedi modulo allegato). Inoltre tratterà presso di sé un aggiornamento almeno quindicinale della Check-list come forma di automonitoraggio e di attenzione a eventuali problematiche insorgenti.

Nel progetto del Centro Estivo (e relativi modelli allegati) sono altresì evidenziati a cura dell'Ente gestore: il Responsabile del Centro Estivo ed il Referente Covid-19, che può essere individuato anche nella stessa persona del Responsabile, con la particolare funzione di facilitare la diffusione delle buone prassi di igiene e di tutela sanitaria per i minori, i familiari, i volontari, gli operatori, e comunque a disposizione per le attività di vigilanza di ATS/Comuni.

L'Ente Gestore affida la conduzione di ogni piccolo gruppo a un operatore nominativamente individuato. All'operatore sono attribuite funzioni socio-educative o di animazione. L'operatore può essere affiancato da personale volontario, con funzioni di supporto o di breve sostituzione per necessità.

Nel Progetto potranno inoltre essere evidenziati i criteri di priorità / lista d'attesa: si suggerisce come criterio orientativo la seguente sequenza: minore disabile; necessità di conciliazione famiglia/lavoro per turni lavorativi del/dei genitori; situazione familiare in carico ai servizi sociali del Comune.

Al fine di facilitare la corresponsabilità tra le parti, **Regione Lombardia ha aggiornato il modello A allegato all'O.R. 573/2020.**

### *INDICAZIONI PER L'INFORMAZIONE E L'ACCESSO dei minori e degli operatori*

Nello spirito di evidenziare l'interesse comune di tutte le parti coinvolte nel Centro Estivo, rispetto alla tutela dei minori ed in particolare di prevenzione del rischio di contagio per loro, i loro familiari e parimenti gli operatori e volontari; di seguito sono dettagliate alcune indicazioni operative che uniformano la prassi nel territorio rispetto ai seguenti temi igienico-sanitari, fatta salva la rigorosa applicazione delle norme già più sopra richiamate (pag. da 6 a 11 del presente documento).

*Tema delle certificazioni* per l'accesso, a cura della famiglia. Sottoscritto il Patto Gestore/Famiglia al momento dell'iscrizione, il primo giorno di frequenza la famiglia compila, sottoscrive e consegna al Referente Covid-19 il Modulo di autodichiarazione salute dei minori (**Allegato B**), **che Regione ha aggiornato introducendo la previsione che: "a comunicare, in occasione dell'accoglienza giornaliera, eventuali situazioni che possono determinare una variazione delle condizioni di salute del minore e in particolare le seguenti circostanze:", rendendo non più necessaria la consegna giornaliera di moduli.**

Il modulo di autodichiarazione della salute è compilato, nei termini indicati dall'ordinanza regionale, anche per l'accompagnatore in particolare nei casi in cui si fermerà, per il tempo necessario in sostegno all'accoglienza, per i minori di età da 0 a 5. A rinforzo del contenimento del rischio di contagio ed il suo monitoraggio per i giorni a seguire, l'Ente Gestore avrà cura che siano attuate le procedure di accesso e di controllo sanitario descritte nel Progetto di Centro Estivo. Il Referente Covid-19 è riferimento della famiglia (e degli operatori) nel caso sia necessaria una variazione delle condizioni auto-dichiarate; se tali variazioni sono compatibili con la frequenza, il Referente Covid-19 chiede alla famiglia un aggiornamento del Modulo. Nel Patto è specificato l'obbligo di aggiornamento reciproco tra famiglia e Centro Estivo sulle condizioni di salute del minore.

*Tema della procedura di controllo sanitario.* È richiesta come parte integrante del Progetto organizzativo del Centro Estivo e della relativa informativa alla famiglia, l'esplicitazione della/e azioni di controllo sanitario. È suggerito all'Ente Gestore di:

- individuare, in prossimità della zona di triage di accoglienza, una zona di isolamento in cui collocare, con la supervisione di un adulto, il minorenne all'ingresso (se non accompagnato) o durante la giornata in caso di  $T > 37.5$  °C.
- in caso di  $T > 37.5$  °C. rimisurare la temperatura corporea dopo 10 minuti, avendo cura che il minore sia a riposo e in zona in ombra/fresca. In caso di conferma di  $T > 37.5$  °C., avvisare immediatamente la famiglia che sarà informata sulla necessità di contattare il proprio medico curante per i seguiti di competenza nei confronti di ATS. L'Ente gestore informa del rischio anche la ATS, l'attivazione delle procedure di sorveglianza sanitaria sono a carico del medico curante del minore. Non è opportuno che il minore rientri da solo a casa; il minorenne rimane in zona isolamento il tempo strettamente necessario al recupero da parte dell'accompagnatore abituale o indicato dalla famiglia.
- si richiama che la temperatura corporea deve essere misurata anche agli operatori che in analogia non potranno restare in struttura e dovranno avvisare il proprio medico curante, o il medico competente in caso di rapporto di dipendenza lavorativa.
- nell'ottica del Patto di corresponsabilità, non è richiesto al Gestore di tenere registrate le misurazioni della temperatura effettuate.
- nel progetto del Centro Estivo sono evidenziate le modalità di sostegno dei comportamenti individuali (informative, giochi, momenti dedicati) con particolare riferimento all'ingresso/uscita anche a orari differenziati; il lavaggio delle mani; il pasto; l'utilizzo del bagno.
- il referente Covid-19 verifica che tutte le parti coinvolte mantengano i più idonei comportamenti inerenti tutte le prassi sanitarie, minorenni, volontari ed operatori, sollecitandone la compliance. Può proporre al Responsabile l'allontanamento dal Centro Estivo, in caso di non assunzione di comportamenti individuali idonei, nel caso del minorenne previo avviso alla famiglia.

*Tema delle turnazioni nei piccoli gruppi.* La normativa di riferimento prevede che "sarà necessario lavorare per piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche la relazione fra piccolo gruppo di bambini ed adolescenti ed operatori attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo." (del DPCM 17 maggio 2020, all. 8). In applicazione si suggerisce che eventuali nuovi iscritti ad un ulteriore turno, ad esempio settimanale, vadano a comporre per intero un piccolo gruppo a sé stante. In subordine, sia consentita la "sostituzione" di un nuovo operatore e di un nuovo minore - intendendo con il termine "nuovo" che precedentemente non frequentava un altro piccolo gruppo / non era iscritto al Centro Estivo – se a fine della turnazione ci fossero posti liberi; che, invece, non sia consentito lo spostamento da un piccolo gruppo ad un altro, né di frequentanti né di operatori. Per lo stesso principio di cautela non dovrebbe essere consentita la partecipazione alle attività di esterni o l'iscrizione ad un singolo momento di attività, nemmeno di minorenni accompagnati dai familiari. Le modalità organizzative adottate per la composizione dei piccoli gruppi sono esplicitate nel Progetto del Centro Estivo.

### **CLAUSOLA TRANSITORIA**

Per i soli Centri Estivi che hanno tutte le seguenti caratteristiche:

- avvio nella settimana dal 15 al 20 giugno 2020,
- già presentato al Comune di ubicazione un progetto di Centro Estivo completo, entro la data della Cabina di Regia di adozione delle seguenti Linee operative territoriali (09/06/2020),
- ricevuto approvazione del Comune (o in corso di approvazione),

L'Ente, prima dell'avvio, presenta al Comune la Check-list in forma di autodichiarazione. L'Ente si deve comunque ritenere vincolato al pieno rispetto delle presenti Linee operative territoriali, ivi compresa la trasmissione della documentazione all'avvio, come sopra precisato.

## FORMAZIONE

ATS della Val Padana mette a disposizione del Progetto Centri Estivi 2020 l'organizzazione di eventi formativi come di seguito descritti. Si precisa che la formazione può essere assolta anche tramite formazione erogata da enti accreditati ed opportunamente attestata.

La proposta formativa si articola in due parti, la prima destinata in particolare al personale del Centro Estivo, la seconda più rivolta ai familiari, a eventuali volontari e ai ragazzi sedici/diciassetenni.

### PARTE 1

- formatore: Prof.ssa Claudia Balotta, Università di Milano
- modalità:
  - corso FAD (su piattaforma ATS) entro 15/06/20, rivolto a tutti gli operatori con fruizione gratuita di materiale scritto. Il corso FAD è preliminare ed obbligatorio per chi accede ai webinar.
  - webinar (seminari web con possibilità di dialogo col docente): n. 2 di due ore ciascuno rivolto a Responsabile del Centro Estivo, Referente Covid-19 del Centro Estivo, ed eventuali rappresentanti dei familiari (per gli Enti che già lo prevedono).
- Le modalità di esposizione saranno adeguate ad operatori di Centri sociali / educativi, con l'intento di accompagnare la correttezza e la completezza delle informazioni di salute, verso una applicabilità nello specifico Centro Estivo estendendo l'autocontrollo.
- contenuti:
  - corso FAD: concetti relativi agli episodi pandemici, all'infezione da SARS- CoV-2 in Italia, nelle diverse regioni; dati OMS, ISS, Protezione civile, Regione Lombardia; alla contagiosità/trasmissibilità e virulenza/capacità citopatica del nuovo coronavirus; modalità di trasmissione; dispositivi di protezione individuale, distanziamento sociale, misure di prevenzione del contagio; sorveglianze epidemiologiche sierologiche; cenni su diagnosi trattamenti e test sierologici o molecolari;
  - webinar 1: Covid-19: azioni di prevenzione e di tutela; applicare in un Progetto di Centro Estivo i dispositivi di protezione individuale, distanziamento sociale, misure di prevenzione del contagio
  - webinar 2: confronto sulle tematiche applicative, sugli strumenti di automonitoraggio del Progetto (referente Covid-19 e Check-list del progetto); sulle informative ed indicazioni ai familiari, la gestione di eventuali casi di sospetto contagio.
- Edizioni dei webinar: è prevista un'edizione nella seconda metà di giugno, una a fine giugno /inizio luglio e una nella seconda metà di luglio, per permettere la partecipazione dei Responsabili dei Centri Estivi che partono nei periodi a seguire.

### PARTE 2

In collaborazione tra Federazione Oratori cremonesi e con la docenza di personale ATS, sono realizzate due video-lezioni registrate a disposizione del pubblico. La prima video-lezione più di carattere introduttivo, la seconda applicativa sul corretto utilizzo dei DPI e sui comportamenti individuali adeguati al contesto del Centro Estivo. Tale materiale verrà reso disponibile per tutti i Centri Estivi dell'intero territorio di ATS.

### Risorse progettuali.

La Cabina di Regia integrata con i Comuni del 06/05/20, ha stabilito, come da verbale agli atti della scrivente ATS, che le presenti linee guida, assolvono alla necessità di una Progettualità condivisa per l'utilizzo della quota FNPS aggiuntiva pari ad € 361.511,96 ai sensi della DGR 3054/20, sia in ordine alla correlazione con l'emergenza pandemica, sia per il carattere di uniformità vincolante per tutto il territorio.

Le risorse progettuali sono utilizzate dai singoli Ambiti territoriali del Piano di Zona, a sostegno delle attività correlate, con particolare attenzione alla frequenza dei minori disabili ed alle situazioni di fragilità sociale delle famiglie senza diversa richiesta di indicazione preventiva, salvo le modalità di monitoraggio regionale.

Criterio di riparto: 50% in quota capitaria per tutti gli Ambiti e 50% in base al rapporto tra casi positivi Covid-19 sul totale dei casi ATS alla data del 6/5/20. Le risorse pertanto risultano così ripartite:

**FONDO PROGETTO FNPS 361.511,96**

AMBITO	Popolazione al 01/01/2019	50%	Casi totali Al 06/05/2020	50%	tot
ASOLA	45.816	10.737,83	519	10.119,99	20.857,82
CREMA	162.453	38.073,86	2.130	41.532,93	79.606,79
CREMONA	157.781	36.978,89	3.379	65.887,21	102.866,10
GUIDIZZOLO	65.163	15.272,15	566	11.036,45	26.308,60
MANTOVA	157.600	36.936,47	813	15.852,71	52.789,18
OGLIO PO	86.421	20.254,36	1.163	22.677,37	42.931,73
OSTIGLIA	43.669	10.234,64	329	6.415,18	16.649,82
SUZZARA	52.344	12.267,78	371	7.234,14	19.501,92
<b>ATS VAL PADANA</b>	<b>771.247</b>	<b>180.755,98</b>	<b>9.270</b>	<b>180.755,98</b>	<b>361.511,96</b>

**DOMANDA E AUTOCERTIFICAZIONE / PROGETTO ORGANIZZATIVO**

**dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**

**(ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)**

**All'Ufficio di Piano / Azienda / Consorzio ....**

**e, p.c. Al Comune di \_\_\_\_\_**

**Oggetto: Progetto Estate 2020 denominato " \_\_\_\_\_ "**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante** della (società/cooperativa/associazione, ecc.)

\_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

P. Iva \_\_\_\_\_ e C.F. \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

*consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*

**DICHIARA QUANTO SEGUE:**

1) L'attività si svolgerà presso la struttura denominata: \_\_\_\_\_  
sita nel Comune di \_\_\_\_\_ Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
di proprietà di: \_\_\_\_\_

2) L'attività si svolgerà nel seguente periodo: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
e nei seguenti giorni e orari:

GIORNATE APERTURA	MATTINO		POMERIGGIO	
	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
LUNEDÌ				
MARTEDÌ				
MERCOLEDÌ				
GIOVEDÌ				
VENERDÌ				
SABATO				
DOMENICA				

3) Gli orari di attività con i bambini saranno i seguenti:

\_\_\_\_\_

mentre le attività di pulizia e sanificazione verranno svolte nei seguenti orari:

\_\_\_\_\_

**4) Il centro ospiterà bambini di età:**

- 0-3 anni fino ad un massimo in copresenza di n. \_\_\_\_\_ bambini
- 3-5 anni fino ad un massimo in copresenza di n. \_\_\_\_\_ bambini
- 6-11 anni fino ad un massimo in copresenza di n. \_\_\_\_\_ bambini
- 12-17 anni fino ad un massimo in copresenza di n. \_\_\_\_\_ adolescenti

5) Nella struttura adibita al progetto:

- Non è previsto il consumo di pasti
- E' previsto il consumo di pasti, con le seguenti modalità:

<p><i>Preparazione pasti:</i></p>          <p><i>Consumo pasti:</i></p>
---

6) Il progetto:

- Non prevede il servizio di trasporto per i frequentanti
- Prevede il servizio di trasporto per i frequentanti, con le seguenti modalità:

7) Gli operatori/animatori impiegati sono i seguenti:

**vedi allegato 1a**

8) I volontari impiegati sono i seguenti:

**vedi allegato 1b**

9) Il Responsabile del progetto/centro è:

Cognome/nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Titolo di studio posseduto: \_\_\_\_\_

anni di comprovata esperienza in servizi per l'infanzia e adolescenza n. \_\_\_\_\_

Riferimenti per contatti durante lo svolgimento:

Cell. \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

10) Il referente covid-19 (*si tratta della figura che tiene i raccordi tra Enti/famiglie/bambini e ATS/Comune/Azienda ASPA per qualsiasi necessità relativa allo stato di salute di quanti a vario titolo sono coinvolti nelle azioni/attività. Può essere la medesima figura di Responsabile educativo e organizzativo. Deve garantire immediata rintracciabilità per la durata del progetto*) è:

Cognome/nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Riferimenti per contatti durante lo svolgimento:

Cell. \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

11) Tutto il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non si trova nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 *"Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet"*

12) Verrà istituito e tenuto aggiornato un **registro delle presenze giornaliere di minori e adulti**, suddiviso per ciascun "piccolo gruppo".

13) Il prospetto della programmazione settimanale delle attività è il seguente:

*indicare tempi di svolgimento delle attività e programma giornaliero di massima (giornata-tipo), che espliciti chiaramente le situazioni e attività; nella descrizione deve emergere l'organizzazione in "piccoli gruppi"; vanno altresì incluse le routines del lavaggio mani (ad ogni cambio di attività, dopo uso bagni, prima del pranzo) e igienizzazione degli spazi e dei materiali. La parte qui descritta può essere integrata con apposita scheda illustrativa da allegare*

14) le modalità di **gestione dell'ingresso e dell'uscita**, incluse le attività di **triage**, sono le seguenti:

*indicare il luogo dedicato, come sono scaglionati gli ingressi e le uscite, igiene delle mani, triage*

15) Il **piano della pulizia e sanificazione degli spazi e materiali**, nonché della pulizia dei bagni, è il seguente:

16) il piano **informativo verso le famiglie** (presentazione del progetto alle famiglie e informazione sui possibili rischi di contagio), è il seguente:

17) Verrà sottoscritto con le famiglie il **patto di corresponsabilità** previsto dall'ordinanza n. 573 del 29/06/2020 di Regione Lombardia (allegato A).

18) Verrà sottoposto alla firma dei genitori l'autodichiarazione sullo **stato di salute** del minore e sulle condizioni per accedere al centro (come previsto dall'ordinanza n. 573 del 29/06/2020 di Regione Lombardia) – allegato B.

19) Di aver **adeguatamente formato il personale**, sia professionale che volontario, sulle misure anti-contagio, sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sulle misure di igiene e sanificazione, secondo il seguente piano:

20) Verrà adottata e fatta firmare a ciascun operatore e volontario impiegato sul progetto l'autodichiarazione prevista dall'ordinanza n. 573 del 29/06/2020 di Regione Lombardia (allegati D-E).

21) Di aver contratto sul progetto idonea copertura assicurativa contro gli Infortuni e la Responsabilità Civile verso Terzi (di cui si allega copia)

22) *In caso di accoglienza bambini disabili*, verranno adottate le seguenti modalità di gestione, con specifico riferimento ai contatti con i servizi sociali territoriali:

23) *In caso di pernottamento*, verranno adottate le seguenti modalità di gestione:

#### ATTESTA

- che la struttura è in possesso dei requisiti previsti dalle direttive nazionali e dalle norme regionali in materia strutturale, di igiene e sicurezza;
- che servizio ha adottato appositi protocolli di sicurezza predisposti sulla base delle Linee Guida Nazionali, come previsto all'art. 1, comma 1, lett. c), del DPCM 11 giugno 2020;
- di essere in il possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 11 giugno 2020 - Allegato 8 e dalle Linee Guida della Regione Lombardia (Ordinanza n. 566 del 12/06/2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e

gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33”;

- di aver preso visione delle “Linee operative territoriali per la presentazione di progetti di centri estivi 2020 per minori” approvate in Cabina di Regia Integrata ATS Val Padana – Comuni del 04/06/2020, revisionate alla luce dei recenti provvedimenti;
- di aver compilato adeguatamente e sottoscritto l'Allegato 2 – Check-list, in forma autocertificata.

### DICHIARA infine

Di autorizzare il trattamento dei dati forniti, sapendo che gli stessi saranno trattati dall'ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano.

Data e luogo \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Si allega:

- Allegato 1a – Elenco del Personale
- Allegato 1b – Elenco dei Volontari
- Allegato 2 – Check-list
- Allegato A-E Ordinanza regionale 573/20
- Planimetria degli ambienti e spazi chiusi utilizzati e la relativa organizzazione funzionale, con chiara indicazione dei percorsi e dei flussi
- Eventuale scheda delle attività ludico ricreative proposte
- Copia polizza assicurativa Infortuni e RCT/O, entrambe riferite a operatori, volontari e fruitori del servizio

---

È possibile consegnare la domanda:

- **via pec** a \_\_\_\_\_
- **a sportello**, \_\_\_\_\_

## Allegato 1a

### ELENCO PERSONALE SOCIO EDUCATIVO del PROGETTO \_\_\_\_\_

- Allegare curricula del solo personale socio-educativo

#### PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO

Fascia scuola primaria (3-5 anni)

n.	Nome e Cognome	Qualifica/Ruolo	Tipologia di rapporto (dipendente, collaborazione a progetto)	Titolo di studio acquisito (es. diploma magistrale, laurea in psicologia)	Giorni di presenza	Dalle ore	Alle ore
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**LEGENDA:** 1) Nella colonna "tipologia del titolo di studio" riferire la corretta denominazione del titolo e non genericamente "diploma" o "laurea"; 2) Se il personale ha diverse tipologie di turni o ricopre più ruoli (es coordinatore ed operatore socio educativo), utilizzare più righe descrivendo ogni possibilità (es. operatore socio educativo il lunedì 8.00 – 12.00 e coordinatore il lunedì 12.00 – 14.00); 3) Se fosse necessario compilare più righe di quelle disponibili nel modello, si chiede di compilare più modelli tutti firmati dal dichiarante.

**PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO**

fascia scuola primaria (6-11 anni)

n.	Nome e Cognome	Qualifica/Ruolo	Tipologia di rapporto (dipendente, collaborazione a progetto)	Titolo di studio acquisito (es. diploma magistrale, laurea in psicologia)	Giorni di presenza	Dalle ore	Alle ore
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**LEGENDA:** 1) Nella colonna "tipologia del titolo di studio" riferire la corretta denominazione del titolo e non genericamente "diploma" o "laurea"; 2) Se il personale ha diverse tipologie di turni o ricopre più ruoli (es coordinatore ed operatore socio educativo), utilizzare più righe descrivendo ogni possibilità (es. operatore socio educativo il lunedì 8.00 – 12.00 e coordinatore il lunedì 12.00 – 14.00); 3) Se fosse necessario compilare più righe di quelle disponibili nel modello, si chiede di compilare più modelli tutti firmati dal dichiarante.

**PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO**

fascia scuola secondaria (12-17 anni)

n.	Nome e Cognome	Qualifica/Ruolo	Tipologia di rapporto (dipendente, collaborazione a progetto)	Titolo di studio acquisito (es. diploma magistrale, laurea in psicologia)	Giorni di presenza	Dalle ore	Alle ore
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**LEGENDA:** 1) Nella colonna “tipologia del titolo di studio” riferire la corretta denominazione del titolo e non genericamente “diploma” o “laurea”; 2) Se il personale ha diverse tipologie di turni o ricopre più ruoli (es coordinatore ed operatore socio educativo), utilizzare più righe descrivendo ogni possibilità (es. operatore socio educativo il lunedì 8.00 – 12.00 e coordinatore il lunedì 12.00 – 14.00); 3) Se fosse necessario compilare più righe di quelle disponibili nel modello, si chiede di compilare più modelli tutti firmati dal dichiarante.

## Allegato 1b

### ELENCO VOLONTARI del PROGETTO \_\_\_\_\_

#### OPERATORI VOLONTARI

*volontari di età superiore o pari a 16 anni, purché ne venga garantita la supervisione da parte del responsabile del centro estivo*

**Fascia scuola primaria (3-5 anni)**

n.	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Ruolo	Associazione di riferimento (o con cui è stipulata l'assicurazione)	Giorni di presenza	Dalle ore	Alle ore
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**OPERATORI VOLONTARI**

*volontari di età superiore o pari a 16 anni, purché ne venga garantita la supervisione da parte del responsabile del centro estivo*

**Fascia scuola primaria (6-11 anni)**

n.	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Ruolo	Associazione di riferimento (o con cui è stipulata l'assicurazione)	Giorni di presenza	Dalle ore	Alle ore
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**OPERATORI VOLONTARI**

*volontari di età superiore o pari a 16 anni, purché ne venga garantita la supervisione da parte del responsabile del centro estivo*

**Fascia scuola secondaria (12-17 anni)**

n.	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Ruolo	Associazione di riferimento (o con cui è stipulata l'assicurazione)	Giorni di presenza	Dalle ore	Alle ore
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

---

**CABINA DI REGIA ATS VAL PADANA**

CHECK LIST - ALLEGATO N. 2  
CENTRO ESTIVO anno 2020

Progetto organizzativo del Centro Estivo ai sensi del p.to 2 All. 8 DPCM 11/06/2020

Progetto organizzativo del Centro Estivo ai sensi del p.to 2 All. 8 DPCM 11/06/2020 (solo all'aperto)

N° item	descrizione	esito	
		se C.E. pto 2	se C.E. pto 2 "all'aperto"
<b>1. Indicazioni igienico/strutturali</b>			
1.1	Gli spazi utilizzati per le attività sono conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità e sicurezza e di osservare le prescrizioni igienico sanitarie previste dall'ordinanza regionale n. 566/2020?	si/no	si/no
1.2	I locali possiedono una superficie aerante apribile pari a 1:10 della superficie calpestabile?	si/no	N.A
1.3	Attività a tavolino: la superficie minima calcolabile per ogni bambino deve essere di mq. 2.25 al fine di assicurare una distanza interpersonale di 1.5 mt. (Per calcolare la superficie utile è necessario sottrarre gli spazi occupati dagli arredi -cattedra, armadi, ecc.- e gli spazi antistanti la porta d'accesso e le superfici finestrate)	n. minori: n. gruppi:	N.A
1.4	Attività di movimento al coperto: la superficie minima calcolabile per ogni bambino deve essere di mq. 4 (tolti gli ingombri, vedi sopra) al fine di assicurare una distanza interpersonale di 2 mt.	n. minori: n. gruppi:	N.A
1.5	Attività all'aperto: la superficie minima calcolabile per ogni bambino deve essere di mq. 4 al fine di assicurare una distanza interpersonale di 2 mt.	n. minori: n. gruppi:	Non attivata in caso di maltempo
1.6	<b>N. minori complessivo: non superiore al numero di minori che in contemporanea possono utilizzare gli spazi chiusi/coperti, destinati alle attività, come sopra definiti.</b>	n. minori	n. minori (attività esterna)
1.7	É presente almeno un servizio igienico a norma del superamento sulle barriere architettoniche?	si/no	si/no/np
1.8	É presente un w.c. ogni 20/25 minori ?	si/no	si/no/np
1.9	É presente almeno 1 w.c. riservato agli operatori?	si/no	si/no/np
1.10	É presente 1 lavabo ogni 15 minori?	si/no	si/no/np
1.11	É prevista segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori?	si/no	si/no
1.12	É prevista la presenza di una zona di accoglienza oltre la quale non è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori?	si/no	si/no
1.13	Sono previste entrate ed uscite diverse con percorsi separati (ove possibile)	si/no/np	si/no/np
1.14	Sono presenti segnalazioni con appositi riferimenti all'esterno dell'area per il mantenimento delle distanze da rispettare?	si/no	si/no
1.15	All'ingresso ed in ogni ambiente sono a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica?	si/no	si/no/np
1.16	Nel caso sia prevista la somministrazione di pasti, avviene in vassoi monoporzione con posate, bicchiere e tovaglioli monouso compostabili?	si/no	si/no
1.16b	Nel caso di pasto portato da casa dal minore, sono date indicazioni sulle modalità di consumo?	si/no	si/no
1.17	Nel caso si preveda l'utilizzo di piscine, esse consentono il mantenimento dei requisiti di disinfezione e distanziamento previsti dalla ordinanza 566 e il rapporto ISS COVID-19 N.37/2020? Se SI allegare documentazione attestante l'ottemperanza ai requisiti richiesti dall'Ordinanza n.566 del 12/06/20 al capitolo PISCINE	si/no	si/no
1.18	In caso di attività in spazi chiusi, è prevista l'aerazione abbondante dei locali, con il frequente ricambio di aria? (Si ricorda che è vietata la permanenza in locali senza ricambio di aria)	si/no	N.A
1.19	Per gli impianti di condizionamento è esclusa totalmente la funzione di ricircolo dell'aria?	si/no/np	N.A
1.20	Per gli impianti di condizionamento per il quale non è tecnicamente possibile escludere la funzione di ricircolo dell'aria, sono rafforzate le misure per il ricambio d'aria naturale ed è garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati (come da indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità)?	si/no/np	N.A

<b>2. Operatori</b>			
2.1	È presente un Responsabile in possesso di laurea in ambito pedagogico/psicologico o con esperienza strutturata di almeno 5 anni di attività con minori (ad es. Unità d'Offerta, CAG, CRED, ...)?	si/no	si/no
2.2	È presente un Referente Covid che abbia partecipato ai corsi Webinar dell'ATS (o ad altra formazione di enti certificati con attestato di partecipazione)?	si/no	si/no
2.3	Sono previsti operatori supplenti in caso di necessità?	si/no	si/no
2.4	Sono coinvolti operatori volontari? (N.a. per minori 0-3 anni)	si/no	si/no
2.5	Tutto il personale, professionale e volontario, è formato sui seguenti temi? - prevenzione di COVID-19 - aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale - misure di igiene e sanificazione - necessità del distanziamento e dei DPI in caso di minori disabili	si/no	si/no
<b>3. Modalità di accesso ed organizzazione dell'attività</b>			
3.1	Per l'iscrizione viene richiesta ai genitori la compilazione dell'allegato B di cui alle "Linee Guida" regionali (ordinanza 566 R.L.)?	si/no	si/no
3.2	Sono stati previsti criteri di priorità nell'accesso ai servizi per assicurare il sostegno alle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro?	si/no	si/no
3.3	Nel caso in cui non sia possibile accogliere tutte le domande, è stata redatta una graduatoria di accesso tenendo conto di alcuni criteri esplicitati nel progetto?	si/no	si/no
3.4	È prevista la predisposizione di un'adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare per genitori, bambini e personale?	si/no	si/no
3.5	È prevista la sottoscrizione del Patto tra Ente Gestore e famiglia (all. A ordinanza 566)?	si/no	si/no
3.6	È prevista la registrazione quotidiana NOMINATIVA delle presenze dei minori?	si/no	si/no
3.7	È prevista la registrazione quotidiana NOMINATIVA delle presenze degli operatori?	si/no	si/no
3.8	È prevista un'organizzazione su turni, scaglionando gli ingressi, per evitare assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno e nella zona triage della struttura stessa?	si/no	si/no
3.9	È prevista la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per operatori, bambini e anche per genitori/accompagnatori?	si/no	si/no
3.10	È impedito l'accesso del minore al servizio in caso di T>37.5 °C dello stesso o del genitore/accompagnatore?	si/no	si/no
3.11	Nelle informative sul centro estivo è consigliato che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute?	si/no	si/no
3.12	È garantito il rapporto tra personale e minori di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni?	si/no/np	si/no/np
3.13	È garantito il rapporto tra personale e minori di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni?	si/no/np	si/no/np
3.14	È garantito il rapporto tra personale e minori di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni?	si/no/np	si/no/np
3.15	È garantito il rapporto di 1:1 nel caso di minore disabile?	si/no/np	si/no/np
3.16	È garantito il rispetto della composizione dei gruppi di bambini con lo stesso personale per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle regole sul distanziamento fisico?	si/no	si/no
3.17	È evitata l'intersezione tra gruppi diversi durante l'orario di funzionamento del servizio?	si/no	si/no
3.18	Sono privilegiate le attività all'aperto (ove possibile)?	si/no	si/no
<b>4. Principi generali d'igiene e pulizia</b>			
4.1	Per bambini/adolescenti sono promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, appropriate all'età ed al loro grado di autonomia e consapevolezza?	si/no	si/no
4.2	La mascherina di protezione delle vie aeree è utilizzata dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età?	si/no	si/no
4.3	La mascherina di protezione delle vie aeree è utilizzata da tutto il personale?	si/no	si/no
4.4	All'ingresso nell'area tutti i bambini/adolescenti e gli operatori effettuano il lavaggio delle mani con acqua e sapone o con gel igienizzante?	si/no	si/no
4.5	I giochi sono ad utilizzo esclusivo di ogni singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio?	si/no	si/no
4.6	È garantita un'approfondita pulizia giornaliera degli ambienti e delle superfici toccate più frequentemente con un detergente neutro?	si/no	si/no
4.7	È garantita la pulizia dei servizi igienici <b>dopo ogni utilizzo</b> ?	si/no	si/no
4.8	È garantita la "disinfezione" dei servizi igienici giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo?	si/no	si/no
4.9	È garantita una sorveglianza durante i pasti che possa evitare lo scambio di posate e bicchieri da parte dei minori?	si/no	si/no

5. Progetto organizzativo del servizio offerto			
5.1	Il progetto organizzativo è completo di calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento?	si/no	si/no
5.2	Sono previsti tempi dedicati alla pulizia, sanificazione e riordino degli ambienti distinti dall'orario di apertura all'utenza?	si/no	si/no
5.3	È indicato il numero dei bambini/adolescenti accolti suddivisi per fasce d'età in relazione allo spazio disponibile?	si/no	si/no
5.4	Il progetto è completo di planimetria degli spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, a garanzia dei requisiti richiesti di sicurezza e distanziamento fisico?	si/no	si/no/np
5.5	È presente un programma giornaliero che espliciti i tempi di svolgimento delle varie attività?	si/no	si/no
5.6	All'interno del programma sono previsti momenti dedicati al lavaggio delle mani (in particolare ad ogni cambio di attività e prima dei pasti) e di igienizzazione degli spazi e materiali?	si/no	si/no
5.7	È presente l'elenco del personale, rapportato al numero di bambini ed adolescenti accolti, comprese la figura del Responsabile educativo ed organizzativo del gruppo degli operatori e del referente Covid di cui sopra?	si/no	si/no
5.8	Sono presenti modalità per accogliere minori disabili?	si/no/np	si/no/np
5.9	È descritta l'organizzazione dell'eventuale servizio di trasporto (con cui viene garantita la presenza di una figura adulta, nonché il distanziamento fisico)?	si/no/np	si/no/np
5.10	E' presente procedura per il controllo quotidiano dei diversi arredi ed attrezzature con relativa pulizia approfondita periodica?	si/no	si/no
5.11	Sono previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine?	si/no	si/no
5.12	È presente una procedura per la preparazione/somministrazione dei pasti?	si/no	si/no
5.13	È presente una procedura per la gestione di casi che presentano insorgenza di sintomatologia all'ingresso o durante l'attività?	si/no	si/no

ENTE:

SEDE:

PERIODO CENTRO ESTIVO:

RESPONSABILE CENTRO:

REFERENTE COVID-19:

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

identificato a mezzo documento (c. identità, patente) \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di **Responsabile del Centro Estivo per il progetto** \_\_\_\_\_

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

che quanto compilato nella check-list corrisponde allo stato di fatto dichiarato. Si impegna a verificare

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

*Allegare copia del documento di identità del dichiarante*

**Allegato A -  
PATTO TRA L'ENTE GESTORE E LE FAMIGLIA**

**circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti  
individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, responsabile del Centro Estivo \_\_\_\_\_, realizzato presso la sede \_\_\_\_\_

e

il/la signor/a \_\_\_\_\_, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale) di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ e domiciliato in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,

**Sottoscrivono il seguente patto per la frequenza del minore al centro estivo.**

**In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite) e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al centro e che, in caso di febbre superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al centro estivo e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente l'Agenzia di Tutela della Salute nonché i familiari;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del centro nonché le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;
- di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del centro estivo di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
  - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal centro;

- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del centro estivo, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;

- di essere consapevole che nello svolgimento della procedura di triage è tenuto a informare l'operatore all'ingresso sullo stato di salute corrente del bambino o dell'adolescente, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorio o congiuntivite.

**In particolare, il gestore dichiara:**

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al centro estivo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

- che per la realizzazione del centro estivo si avvale di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;

- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi di bambini nei quali è organizzato il centro estivo;

- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il centro estivo, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

**Il genitore  
(o titolare della responsabilità genitoriale)**

---

**Il responsabile del Centro  
Estivo**

---

**ALLEGATO B**  
**DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL MINORE DA RENDERE IN**  
**OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA**  
**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_/ \_\_\_\_/ \_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_,  
Cell \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ del minore \_\_\_\_\_

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità;
- b) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- c) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è o non è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID 19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- d) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- e) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti stretti<sup>1</sup> con soggetti risultati positivi al COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;
- f) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha presentato negli ultimi 3 giorni sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5°) e che in caso di insorgere degli stessi nel minore durante la giornata sarà propria cura provvedere a riportarlo tempestivamente presso il proprio domicilio;
- g) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

---

<sup>1</sup> La circolare 0018584-29/05/2020-DGPRE-DGPRE-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

SI IMPEGNA INOLTRE

a comunicare, in occasione dell'accoglienza giornaliera, eventuali situazioni che possono determinare una variazione delle condizioni di salute del minore e in particolare le seguenti circostanze:

- a) il minore ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria;
- b) il minore è entrato in stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore a 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;

In fede

\_\_\_\_\_  
Data  
dichiarante

\_\_\_\_\_  
Firma del

Il presente modulo sarà conservato da \_\_\_\_\_, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

**ALLEGATO C**  
**DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DELL'ACCOMPAGNATORE DA RENDERE IN**  
**OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA**

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_,  
Cell \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ del minore \_\_\_\_\_

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) che non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria nei 3 giorni precedenti;
- b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
- c) non è entrato a stretto contatto<sup>2</sup> con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

SI IMPEGNA INOLTRE

a comunicare, in occasione dell'accoglienza giornaliera, eventuali situazioni che possono determinare una variazione delle proprie condizioni di salute e in particolare le seguenti circostanze:

- d) avere avuto, nel periodo di assenza dalle attività da parte del minore, una temperatura corporea superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria;
- e) essere entrato in stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività da parte del minore, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore a 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;

In fede

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato da \_\_\_\_\_, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

<sup>2</sup> La circolare 0018584-29/05/2020-DGPRE-DGPRE-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

**ALLEGATO D**  
**DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL PERSONALE OPERATORE, EDUCATORI, ANIMATORI E VOLONTARI DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA**

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_,  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_,  
Cell \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- a) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, con particolare riferimento alle limitazioni della mobilità personale individuate dal D.L. 33 del 16 maggio 2020 e dal DPCM 11 giugno 2020;
- b) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
- c) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
- d) non è entrato a stretto contatto<sup>3</sup> con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- e) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

Con la firma di questo documento il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio stato di salute, con particolare riferimento alle ipotesi contenute nei punti sopra elencati della presente autodichiarazione.

Si assumere infine l'impegno, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico nel corso dell'attività lavorativa, di tenersi lontano dai minori/ragazzi a lui affidati e dal resto del personale, e, nel contempo, di avvisare tempestivamente il Responsabile del Centro. Appena sussistano le condizioni si avrà cura di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico. La ripresa dell'attività potrà avvenire solo con il ritrovato completo benessere.

In fede

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato da \_\_\_\_\_, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

<sup>3</sup> La circolare 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

## ALLEGATO E

### DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL PERSONALE OPERATORE, EDUCATORI, ANIMATORI E VOLONTARI DA RENDERE IN OCCASIONE DELL'ACCOGLIENZA GIORNALIERA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_),

Via \_\_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_,

Cell \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_,

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria;
- b) non è entrato a stretto contatto<sup>4</sup>, nel periodo di assenza dall'attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;
- c) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

Si assumere infine l'impegno, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico nel corso dell'attività lavorativa, di tenersi lontano dai minori/ragazzi a lui affidati e dal resto del personale, e, nel contempo, di avvisare tempestivamente il Responsabile del Centro. Appena sussistano le condizioni si avrà cura di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico.

La ripresa dell'attività potrà avvenire solo con il ritrovato completo benessere.

In fede

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato da \_\_\_\_\_, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

<sup>4</sup> La circolare 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.